

1. PREMESSA

Il presente regolamento fornisce le indicazioni per attuare la didattica digitale integrata (DDI) da adottare da parte di tutte le componenti dell'istituto, qualora emergessero necessità di contenimento del contagio, nonché qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti. Infatti, a seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente deve assicurare le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo di "attivare" la didattica a distanza mediante adempimenti dirigenziali relativi all'organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività.

La DDI, intesa come metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, è rivolta a tutti gli studenti della scuola come modalità che integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza.

La DDI consente infatti di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza. In particolare, è uno strumento utile per:

- a. Gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
- b. La personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
- c. Lo sviluppo di competenze disciplinari e personali;
- d. Il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (sensoriale: visuale, uditivo, verbale o cinestesico, globale-analitico, sistematico-intuitivo, esperienziale, etc.);
- e. Rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).

La DDI è inoltre uno strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena.

La DDI è orientata anche alle studentesse e agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.

2. Analisi del fabbisogno

In base alle richieste di comodato d'uso ricevute nell'anno scolastico 2019/20 il nostro istituto ha potuto monitorare la situazione per le classi seconde e terze della scuola Secondaria di primo grado e per le classi seconde, terze, quarte e quinte della Scuola Primaria. Per quanto riguarda le classi prime di entrambi gli ordini, all'inizio del corrente anno scolastico è stato inviato un questionario alle famiglie per definire il fabbisogno di strumentazione tecnologica. L'analisi di entrambi i dati ci permette di prevedere la concessione in comodato d'uso degli strumenti per attuare una DDI agli alunni che non abbiano l'opportunità di usufruire di device di proprietà qualora emergessero necessità di contenimento del contagio, nonché qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti.

Commento [1]: Andranno stilati i criteri di concessione in comodato d'uso delle dotazioni strumentali e andranno fatti approvare in consiglio d'istituto.

La rilevazione del fabbisogno riguarderà anche il personale docente a tempo determinato al quale, se non in possesso di propri mezzi, potrà essere assegnato un dispositivo in via residuale rispetto agli alunni e solo ove il fabbisogno da questi espresso sia completamente soddisfatto. Si ritiene invece che i docenti assunti a tempo indeterminato, in quanto da anni assegnatari delle somme della Carta del docente, siano nella possibilità di dotarsi di adeguati strumenti da utilizzare per la prestazione lavorativa, coerentemente con le politiche "BYOD" che ogni istituzione scolastica è chiamata ad adottare.

3. Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo

L' ICS viale Legnano ha provveduto già nel 2017-2018 ad accreditarsi con la piattaforma G Suite for Education fornita gratuitamente da Google a tutti gli istituti scolastici con la possibilità di gestire fino a 10.000 account utente. La GSuite in dotazione all'Istituto è associata al dominio web @icsvialelegnano.edu.it e comprende un'insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Hangouts Meet, Classroom, o sviluppate da terzi e integrabili nell'ambiente, alcune delle quali particolarmente utili in ambito didattico.

Ogni docente e ogni studente viene dotato di un account istituzionale denominato nome.cognome@icsvialelegnano.edu.it. dal quale può accedere alle varie applicazioni. La piattaforma G suite con l'utilizzo di drive e google-classroom consente l'attività sincrona e la condivisione di materiale asincrono, La registrazione di video lezioni, con la raccolta in repository sicuri all'interno della piattaforma stessa.

Data l'esigenza di garantire unitarietà nell'utilizzo delle piattaforme all'interno dell'Istituto i docenti saranno tenuti ad utilizzare questa piattaforma per assicurare un agevole svolgimento dell'attività sincrona da qualsiasi tipo di device o sistema operativo a disposizione in caso di didattica a distanza.

Il nostro istituto ha inoltre in dotazione il registro elettronico Axios che sarà utilizzato invece per il necessario adempimento amministrativo di rilevazione della presenza in servizio dei docenti e per registrare la presenza degli alunni a lezione, così come per le comunicazioni scuola famiglia e l'annotazione dei compiti giornalieri.

4. L'orario delle lezioni e organizzazione della DDI

Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, ad esempio in caso di nuovo lockdown o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 che interessano per intero uno o più gruppi classe, nel corso della giornata scolastica dovrà essere offerta agli alunni una combinazione adeguata di attività in modalità asincrona e sincrona, per consentire di ottimizzare l'offerta didattica con i ritmi di apprendimento, avendo cura di prevedere sufficienti momenti di pausa. La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le AID sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza. Il materiale didattico fornito agli studenti deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati, nell'ambito della didattica speciale.

Si riportano di seguito una serie di attività di esempio:

Attività	Sincrona	Asincrona
scrivere articoli per blog, siti o realizzare un video		x
scrittura collaborativa e sceneggiature	x	x
Produzione di contenuti scritti o numerici (word processing, spreadsheet, ecc)	x	x
E-portfolio		x
Giochi/videogiochi/ludografiche	x	x
Tutorato intelligente (tramite strumenti di insegnamento e valutazione online, spesso specifici a seconda della materia da insegnare)	x	x
Video chat in diretta	x	
Fare mappe didattiche (anche usando mappe interattive, ecc)	x	x
Presentazioni multimediali	x	x
Disegni e schizzi online		x
Quiz e sondaggi	x	x
Video chat e video-conferenze	x	
Video creazioni e condivisioni	x	x
Camminate in gallerie virtuali	x	x
Scenari di realtà virtuali e escape room	x	x
Creazione di contenuti Wiki	x	x

Pertanto, non rientra tra le AID asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte delle studentesse e degli studenti, ma le AID asincrone vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte delle studentesse e degli studenti di compiti precisi, assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale, e/o diversificati per piccoli gruppi.

Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, ad esempio in caso di nuovo lockdown o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 che interessano per intero uno o più gruppi classe, la programmazione delle AID in modalità sincrona segue un quadro orario settimanale delle lezioni stabilito con determina del Dirigente scolastico. Per ciascuna classe sono previste quote orarie settimanali minime di lezione.

Scuola dell'Infanzia:

L'aspetto più importante è quello di mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie come evidenziato dal documento di lavoro "Orientamenti pedagogici sui Legami educativi a Distanza: un modo diverso per 'fare' nido e scuola dell'infanzia" elaborato dalla Commissione nazionale per il sistema integrato zero-sei (ai sensi del D.lgs. 65/2017).

Poiché l'aspetto educativo a questa età si innesta sul legame affettivo e motivazionale, diventa esigenza primaria mantenere un legame educativo tra insegnanti e bambini, insegnanti e genitori, e bambini tra di loro.

Le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, saranno calendarizzate evitando improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini.

I LEAD richiedono necessariamente la mediazione dei genitori, i quali assumono in queste circostanze un ruolo di collaborazione attiva.

Diverse possono essere le modalità di contatto: dalla videochiamata, al messaggio per il tramite del rappresentante di sezione o anche la videoconferenza, per mantenere il rapporto con gli insegnanti e gli altri compagni. Tenuto conto dell'età degli alunni, è preferibile proporre piccole esperienze, brevi filmati o file audio. In caso di DDI verrà attivata sul sito un'apposita sezione dedicata ad attività ed esperienze per i bambini della scuola dell'infanzia.

Scuola del primo ciclo

Vengono assicurate almeno 15 ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe (10 ore per le classi prime della primaria) in modo da costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, utilizzando le modalità didattiche ritenute più idonee.

Nella strutturazione dell'orario settimanale è possibile fare ricorso ad una rimodulazione, alla compattazione delle discipline, nonché adottare tutte le forme di flessibilità didattica e organizzativa del regolamento dell'autonomia scolastica.

Modalità di svolgimento delle attività sincrone

Le disposizioni in merito alle norme di comportamento da tenere durante i collegamenti da parte di tutte le componenti della comunità scolastica sono presenti nel Regolamento di Istituto, nel patto di corresponsabilità e nel documento di e-policy, con riferimento alle problematiche legate al cyberbullismo.

L'ICS viale Legnano assicura comunque, in caso di sospensione delle attività in presenza, il regolare svolgimento dei colloqui con i genitori e delle riunioni degli organi collegiali.

METODOLOGIE E STRUMENTI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE

La lezione in videoconferenza richiede la rimodulazione delle attività didattiche utilizzando delle metodologie adeguate, basate sul confronto, rielaborazione condivisa e costruzione collettiva della conoscenza.

Sarà compito dei docenti scegliere tali metodologie facendo riferimento ad esempio alla didattica breve, all'apprendimento cooperativo, alla flipped classroom, al debate...

Ai consigli di classe e ai singoli docenti è demandato il compito di individuare gli strumenti per la verifica degli apprendimenti inerenti alle metodologie utilizzate. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza. In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento, e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio.

Non essendo possibile nella DDI, salvo casi particolari, la produzione di materiale cartaceo, i docenti avranno cura di salvare gli elaborati degli alunni e di avviarli alla conservazione all'interno degli strumenti di repository.